



Istituto Comprensivo n° 12 “C. Battisti – U. Foscolo”
Via A. Manzoni n. 66, 98121 MESSINA – Tel/Fax: 09048120 – C.F. 97093240832
E-mail: MEIC88200L@ISTRUZIONE.IT – PEC: MEIC88200L@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito web: <http://www.icbattistifoscolo.gov.it> - Codice Univoco:UFCOWF



Scuola dell’infanzia e Scuola primaria “C. Battisti”
 Scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale
 “U. Foscolo” – Via Manzoni “T. Aloysio Juvara” – Piazza Casa Pia “Messina”



PROTOCOLLO PROCEDURALE IN AMBITO DI DISPERSIONE SCOLASTICA FINALIZZATO AL SUCCESSO FORMATIVO, LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE/EVASIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE DI MESSINA. VADEMECUM OPERATIVO.

Chi	Cosa fa	Quando
Team docenti/Consiglio di Classe	Rileva le assenze degli alunni non consecutive e non giustificate dai genitori.	Nel corso dell’anno scolastico
Team docenti/Consiglio di Classe	Rileva ritardi e uscite anticipate frequenti.	Nel corso dell’anno scolastico
Coordinatori	Verbalizzano negli incontri di interclasse tecnica/Consigli di classe i casi di inadempienza (mancata frequenza, evasione, elusione, frequenza irregolare e abbandono) e li socializzano al Dirigente Scolastico e all’insegnante Referente per la Dispersione scolastica.).	Nel corso dell’anno scolastico
Insegnante prevalente/Coordinatore	Convoca con avviso scritto, i genitori e li incontra informandoli sulla quantità oraria di assenze accumulate dal proprio figlio e registrate su apposita scheda.	Nel corso dell’anno scolastico
Insegnante prevalente/Coordinatore	Rileva ogni mese su apposita scheda i giorni di assenza giustificati e non, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni e la consegna al docente Referente per la Dispersione scolastica.	Nel corso dell’anno scolastico
Referente d’Istituto per la dispersione scolastica	Informa il Dirigente Scolastico e su sua indicazione convoca i genitori degli alunni inadempienti.	Nel corso dell’anno scolastico
Referente d’Istituto per la dispersione scolastica	Incontra i genitori degli alunni inadempienti chiedendo chiarimenti e informando che in caso di assenze reiterate gli stessi saranno convocati dal Dirigente Scolastico	Nel corso dell’anno scolastico
Dirigente Scolastico	1-Invia comunicazione alla famiglia invitando all’assolvimento dell’obbligo. 2-Convoca i genitori dell’alunno Inadempiente e assume le iniziative più idonee al fine di contenere il fenomeno riscontrato.	Nel corso dell’anno scolastico
Dirigente Scolastico	Se l’alunno non è reperibile e non si conosce il suo recapito, deve dare comunicazione alle autorità comunali per l’attivazione di specifiche procedure (attivazione Servizi Socli).	Nel corso dell’anno scolastico

Dirigente scolastico	Segnala ai Servizi Sociali casi di alunne/i a rischio di evasione e/o abbandono dell'obbligo scolastico che abbiano maturato, anche in modo discontinuo, fino a 10 giorni di assenze ingiustificate nell'arco temporale del mese.	Nel corso dell'anno scolastico
il Dirigente scolastico	Trascorsi 15 giorni dalla segnalazione, nel caso in cui l'assenza ingiustificata permanga, in assenza di riscontri da parte dei competenti Servizi Sociali, avrà cura di reiterare la segnalazione all'Ente Locale e, per conoscenza, all'Osservatorio d'area di riferimento e alla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minori di Messina	Nel corso dell'anno scolastico
I Dirigenti coordinatori d'area	Sensibilizzeranno i Dirigenti delle Istituzioni scolastiche ricadenti nei rispettivi ambiti di competenza a segnalare ai Servizi Sociali casi di alunne/i a rischio di evasione e/o abbandono dell'obbligo scolastico.	Nel corso dell'anno scolastico
Gli Operatori Psicopedagogici Territoriali (O.P.T.)	Collaborano con i servizi degli EE.LL. Effettuano osservazioni e/o colloqui psicopedagogici; co-progettano con dirigenti con incontri settimanali e a consulenza scolastica; programmano interventi psicopedagogici e metodologico-didattici; supportano la gestione delle problematiche del gruppo-classe; forniscono sostegno alla funzione genitoriale	Incontri periodici concordati nelle REP e a consulenza Nel corso dell'anno scolastico

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'istruzione obbligatoria per almeno 10 anni riguardante la fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni è disciplinata dalla Legge 27 dicembre 2006, n.296, dove nell'art.1 comma 622 si stabilisce che "L'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore entro il diciottesimo anno d'età".

La normativa stabilisce regole precise relativamente alla vigilanza sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione e sulle doverose segnalazioni agli organi competenti in caso di inadempienze.

Nel D.L. 76/05, nell'art.5 comma 1 viene stabilito che i responsabili dell'adempimento del dovere di istruzione e formazione sono i genitori dei minori o coloro che a qualsiasi titolo ne facciano le veci, che sono tenuti ad iscriverli alle istituzioni scolastiche o formative.

Per quanto il DM 489/2001, nei commi 5 e 6 dell'art.2 chiarifica i doveri dei soggetti responsabili della vigilanza.

In base al comma 5, nel corso dell'anno scolastico, i Dirigenti scolastici sono tenuti a verificare periodicamente la frequenza degli studenti soggetti all'obbligo scolastico e ad *effettuare i necessari riscontri delle cause giustificative delle eventuali assenze.*

In presenza di reiterate assenze ingiustificate durante il corso dell'anno scolastico, come chiarisce il comma 6, i Dirigenti scolastici sono tenuti, sentiti i Consigli di classe, ad assumere le iniziative più idonee al fine di contenere il fenomeno riscontrato e quindi di prevenire una possibile elusione dell'obbligo d'istruzione.

In caso di persistenza delle assenze, gli stessi Dirigenti scolastici provvedono ad informare le autorità comunali per l'attivazione delle procedure specificate nel comma 4, articolo 2, del DM 489/2001: "Le autorità comunali, deputate alla vigilanza, in caso di riscontrate inadempienze, provvedono con tempestività ad ammonire i responsabili dell'adempimento, invitandoli ad ottemperare alla legge. Dell'atto di ammonizione può essere data contestuale notizia ai centri di assistenza sociale, presenti sul territorio per individuare eventuali attività o iniziative che dovessero risultare più opportune per agevolare o realizzare le condizioni favorevoli per la frequenza della scuola dell'obbligo"